# Mondialissimo

Notiziario del Registro Internazionale Mondial

Numero 1 - Dicembre 2017

**Mostra scambio Reggio Emilia**
**Ospiti in TV a Paddok Bobb Gear edition**
**Restauro: Mondial 125 Champion**
**Primo Raduno del Registro Internazionale Mondial**
**F.B Mondial ospite al festival anni '50 di Treviglio**
**Mondial modello 58: la storia e il ritrovamento**

# Organigramma

| | |
|---|---|
| Presidente | Pierluigi Boselli |
| Vice-Presidente | Cesare Galli |
| Segretario | Claudio Sassi |
| Commissario Tecnico | Pierluigi Mapelli |
| Commissario Tecnico | Elio Bertolini |
| Commissario Tecnico | Roberto Mapelli |
| Commissario Tecnico | Giuseppe Sassi |
| Redazione bollettino sociale | Claudio Sassi |

# Indice


| | | |
|---|---|---|
| L'editoriale del presidente | pag. | 1 |
| Mostra Scambio di Reggio Emilia | pag. | 4 |
| Il nostro sito Web è in continua evoluzione | pag. | 5 |
| Servizio fotografico su Motociclismo d'epoca | pag. | 6 |
| Il mio primo restauro: Mondial 125 Champion | pag. | 7 |
| Ospiti in TV a Paddok, Bobb Gear Edition | pag. | 10 |
| Raduno Mondial a Galliate (NO) | pag. | 12 |
| Treviglio Vintage 2017 | pag. | 20 |
| Mondial 58: la storia e il ritrovamento | pag. | 24 |


# Tanti motivi per iscriversi

Oltre a fornire ai soci i Certificati di iscrizione al Registro per le moto, il Registro Internazionale Mondial ha come scopo quello di mettere in contatto tra loro i soci per far si che si possano condividere esperienze, organizzare raduni, conoscersi e scambiarsi pareri. Il confronto è sempre un momento di crescita, per tutti. Vorremmo essere il punto di riferimento per i possessori di Mondial d'epoca e moderne, aiutare con indirizzi utili e consigli chi inizia un restauro, chi vuole sistemare la propria moto o per chi la vuole riportare nelle condizioni di originalità. Al momento dell'iscrizione i soci riceveranno un piccolo gadget che sarà differente ogni anno. Pensiamo di riuscire a realizzare il notiziario contenente informazioni utili per i soci, i restauri delle moto e le notizie sui raduni in programma e i resoconti di quelli già organizzati. Dal mese di Settembre sono disponibili le targhette identificative in ottone per i motoveicoli iscritti al nostro Registro, al costo di 40,00 euro (spese di spedizione comprese) per la prima moto e di 30,00 euro per le altre moto dello stesso proprietario.

**I nostri contatti:**
Segreteria: Registro Internazionale Mondial
c/o Sassi Claudio - Viale Roma 9 - 28100 Novara, Italia
*Tel. 3336947213 - registro@fbmondial.com - registrointernazionale@fbmondial.com*

# L'editoriale del Presidente

Il 2017 è stato un anno importante per la storia della Mondial. Subito dopo la commercializzazione dell'HPS 125 ha fatto seguito la creazione di questo Registro di cui molti sentivano la mancanza. Ci siamo dati molto da fare organizzando gli eventi che troverete descritti in questo giornale. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio per aiutare coloro che ci hanno scritto sul sito chiedendo informazioni e consigli. Abbiamo ricevuto ringraziamenti e complimenti e ne siamo orgogliosi. Il nostro intento è di migliorare ulteriormente. Nei mesi successivi anche le versioni Supermotard ed Enduro 125 hanno visto la luce, ed entro l'anno saranno presentate la Hps 250 ed una versione sportiva nelle due cilindrate. Questo è un fatto importante perché avviene nel 60° anniversario del doppio Mondiale vinto nel 1957 proprio nelle classi 125 e 250. Passando al Registro, è con vero piacere e viva soddisfazione che mi accingo a presentare il nuovo (secondo) numero del nostro giornale. Mi guardo indietro, solo un anno, il 2017, e già vedo una serie di eventi davvero notevoli, di ritrovamenti e restauri singolari di Mondial d'epoca. Già è storia! Anche se il Registro è all'inizio, ritengo che sia stato creato qualcosa di bello e importante, grazie all'indispensabile aiuto, iniziativa, impegno e passione dei miei cari amici e colleghi del Registro, così meritevoli per la loro disponibilità, e per la loro competenza al massimo livello. Spero che andremo sempre avanti bene così, e con ulteriori soddisfazioni, per tutti noi e per chi ci segue. Un carissimo saluto ai soci e a tutti gli appassionati di questo glorioso marchio, che tutti noi abbiamo nel cuore.

*Pierluigi Boselli*

## Censimento Mondial ad un anno di istituzione del Registro Internazionale

Con il primo numero ufficiale della nostra rivista vogliamo fare un primo bilancio del censimento delle motociclette Mondial aggiornato al 1 settembre 2017. Per ogni cilindrata sono compresi tutti i modelli, ad esempio per le 175 troviamo raggruppate le TV, le Sprint, Superturismo e Super Sprint. In totale sono 282 Mondial registrate, un ottimo successo per noi!

| Cilindrata | Esemplari |
|---|---|
| 50 | 80 |
| 75 | 5 |
| 88 | 3 |
| 98 | 5 |
| 125 | 73 |

| Cilindrata | Esemplari |
|---|---|
| 160 | 30 |
| 175 | 49 |
| 200 | 31 |
| 250 | 6 |

# Mostra Scambio di Reggio Emilia - 1 Aprile 2017

Come prima uscita ufficiale del neonato Registro Internazionale Mondial abbiamo scelto la mostra scambio di Reggio Emilia. Ospiti dell'amico Nello D'Addio nel suo ampio stand ricco di documentazione e riviste di auto e moto d'epoca, ci siamo ritrovati nella giornata di sabato per promuovere il nostro registro. Presenti cinque soci fondatori: Roberto Mapelli, Pierluigi Boselli, Elio Bertolini, Claudio Sassi e Pierluigi Mapelli (nella foto a lato in ordine da sx). Abbiamo ricevuto molte più visite del previsto di appassionati italiani e soprattutto stranieri, possessori, appassionati o anche solo curiosi. E' stata una bella esperienza, ci siamo scambiati diversi contatti con gli intervenuti e alcuni di loro hanno anche trovato parti di ricambio utili al restauro delle proprie Mondial. Arrivederci al 2018!

# Il nostro sito Web è in continua evoluzione

Per stare al passo con i tempi e tenere sempre aggiornati sulle attività del Registro Internazionale Mondial soci, amici e simpatizzanti, abbiamo realizzato il sito internet, fruibile all'indirizzo *registrointernazionale.fbmondial.com*
Grazie al contributo di Elio, Pierluigi e del nostro Presidente Boselli, abbiamo ricostruito la storia dei principali modelli del marchio nella sezione MOTO, suddivisi per cilindrata. Ad Aprile è stata aggiunta la sezione Notizie, in cui si trovano le ultime novità sugli avvenimenti passati e le locandine con relative informazioni delle manifestazioni future.

## CICLOMOTORI 50CC MONDIAL - MONDIAL NOVA - ANNI 60 / 70

*MONDIAL NOVA 48 sport 3V (prima serie) del 1962*

Mondial 48 v3 intermedio tra prima e seconda serie 1962/1963. Cambia colorazione, parafango anteriore e sella.

### LE SPORTIVE

Siamo ai primi anni '60 e in azienda MONDIAL decisero di innovare la propria produzione con l'introduzione di piccole motoleggere di 48 c.c. a 2 tempi, in catalogo erano rimaste solo le motociclette di cilindrata 75 e 160 due tempi e le 88, 98, 125 e 175 4 tempi ormai considerate di vecchia generazione stavano giungendo gradualmente a fine produzione. Poiché i modelli prodotti in questa classe sono veramente tanti, abbiamo pensato di suddividere la presentazione dei "cinquantini" in quattro gruppi in base alle varie tipologie.

Il primo modello si chiamava MONDIAL NOVA 48 sport 3V, viene ideato e realizzato presso il reparto corse Mondial di Bologna, aveva un telaio a monoculla chiusa semplicissimo e leggerissimo, e montava un motore a 3 marce con selettore a pedale, novità assoluta e prima ad adottare questo tipo di comando. Il motore era realizzato dalla Franco Morini su disegno esclusivo Mondial e aveva i carter pressofusi. La colorazione di questo primo modello era nera con inserti in bianco. Siamo alla fine del 1962. All'inizio del 1963 cambia la colorazione e viene scelto un colore più giovanile e sportivo che ricorda molto le bellissime sorelle maggiori da competizione che hanno vinto ben 10 titoli mondiali, il telaio diventa argento con inserti sul serbatoio, bauletto attrezzi e parafanghi in un dominante azzurro metallizzato. Nel 1964 viene aggiornato sia il telaio (attacchi ammortizzatori posteriori) che il motore che ora ha i carter più grandi. Questo modello denominato V3 SS (3 marce super sportivo) resta in produzione fino al 1966 con piccole modifiche estetiche soprattutto sulla lunghezza del parafango anteriore e nella forma più squadrata del serbatoio. Venne prodotto anche in versione più turistica, con telaio 2a e 3a serie, si poteva avere con cambio a

## NOTIZIE

Le ultime notizie per tenervi sempre aggiornati sulle attività del Registro Internazionale Mondial

Treviglio 30 giugno – 2 luglio 201...

Leggi Tutto

Domenica 11 giugno 2017

Leggi Tutto

### Mondial Scugnizzo 75

Prodotto dal 1959 al 1960 era un 2 tempi di 75cc estremamente economico, dal consumo di 1,5 litri per 100 km!

Ne sono stati prodotti poco più di 1000 esemplari tra versione turismo e sport. Il numero di telaio era preceduto dalla lettera S. La colorazione più comune è rosso-bianco, ma dalle foto d'archivio risulta anche una colorazione in azzurro-bianco.

# Servizio fotografico su Motociclismo d'epoca - 22 maggio 2017

Il 22 maggio ci siamo recati a Milano per un set fotografico sulla Mondial 125 Champion. Il servizio di ben 11 pagine, completo e ben scritto, è poi comparso sul numero di agosto-settembre 2017 della rivista *Motociclismo d'Epoca*. Le foto di questa pagina sono state fatte mentre il fotografo ufficiale, decisamente più attrezzato, scattava sapientemente per il servizio. In basso a sinistra sulla sella della Mondial il mensile aperto con le foto in evidenza.

# Il mio primo restauro: Mondial 125 Champion

Mai avrei pensato di restaurare una moto prima della primavera del 2013, nonostante nel garage di famiglia ci siano da anni addormentate una Lambretta 150Li Seconda Serie del 1960 e una Devil 160 del 1954 con il sidecar in vimini in attesa di ritrovare lo splendore di un tempo.

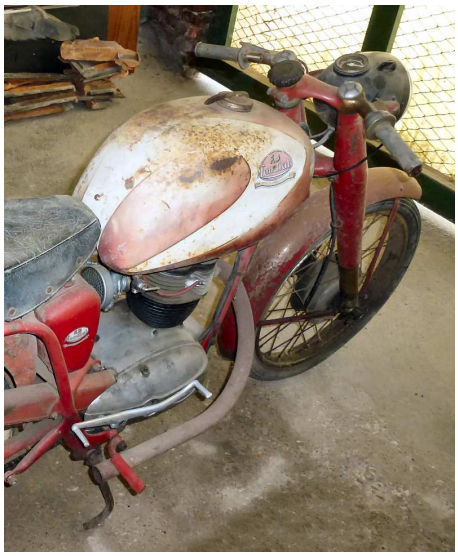
Un giorno però su uno dei classici siti internet di vendita tra privati ho visto un annuncio interessante e così sono andato in un paesino vicino a Biella a vedere una Mondial Champion 125 del 1958. La moto sembra sana e completa con numero di telaio e numero di motore coincidenti. Ha già qualche ricambio al seguito, in quanto il vecchio proprietario la voleva restaurare. Dalla visura al PRA risulta aver avuto un solo proprietario.

Non me ne intendo, non conosco il mondo delle due ruote, in famiglia abbiamo diverse autovetture sulle quali con papà mi dedico al restauro fin da piccolo. Il proprietario la mette in moto con qualche sbuffo ma gira bene.

Rientro a casa e ci penso per qualche tempo. Pochi giorni dopo mi accordo per farmela consegnare e a metà giugno 2013 arriva in cascina dove inizio cautamente a smontarla per il restauro. Comincio a fare un servizio fotografico che spero mi possa poi essere utile per l'assemblaggio, anche perché conoscendola poco potrebbe esserci il rischio di avere parti fuori posto o differentemente montate rispetto all'originale. Inizio una attenta analisi dei vari pezzi coadiuvato anche dai manuali uso e manutenzione e parti di ricambio forniti con la moto. Essendo la mia prima moto confesso che all'inizio ero un po' titubante e preoccupato, ma in una giornata intensa di lavoro riesco a smontarla interamente facendo attenzione a ritirare le singole parti con le rispettive viti scrivendo anche di cosa si tratta sul barattolo, scatola o sacchettino di plastica. Individuo le parti mancanti o da sostituire e inizio la ricerca su internet e alle mostre scambio dove trovo subito i gommini degli ammortizzatori (ancora gli ARCES originali come quelli montati in origine) e alcune decalcomanie, che si riveleranno in seguito un bel grattacapo. I copertoni simili agli originali con relative camere d'aria arrivano dalla Germania.

*La moto nelle condizioni in cui è arrivata nel luglio 2013*

Le parti in ferro vengono fatte sabbiare e subito dopo viene applicato il fondo epossidico per evitare arrugginimenti repentini. La verniciatura può aspettare qualche settimana. Nel frattempo tramite l'ASI trovo i codici colore originali della vernice, Rosso Veneziano e Bianco Polare. Sotto il sole di ferragosto, grazie all'amico Giuliano procediamo a stuccatura e lisciatura del fondo in preparazione alla verniciatura delle varie parti di carrozzeria.



Al serbatoio viene effettuato il trattamento protettivo interno con la tankerite e successivamente preparato per essere verniciato di rosso. Dopo aver ricalcato su un foglio di carta lucida e quindi riportato sul serbatoio il disegno a matita e grazie al nastro adesivo gommato specifico per le curve, ho incartato a dovere per la verniciatura. Le viti e la corona vengono sottoposte al trattamento di zincatura. Le viti mancanti vengono sostituite con viti nuove, previa limatura delle scritte sulla testa per farle sembrare come le originali e quindi anch'esse zincate. Manubri, steli delle forcelle, tappo serbatoio, pedivella e altre minuterie vengono fatte cromare. In fiera a Milano trovo un vetro del fanale identico all'originale marcato Aprilia, visto che quello presente sulla moto risulta rotto. Monto la parabola originale con il nuovo vetro, un po' di sigillante e il gioco è fatto. Sempre in fiera trovo le pedivelle, manopole e il contatto del freno posteriore identico a quello originale. A questo punto tutte le parti sono pronte per essere assemblate e si inizia il lavoro di rimontaggio prestando molta attenzione a non rovinare la vernice. Ad oggi tutta questa ricerca mi sembra incredibile, in quanto non si trovava nulla per Mondial a parte poche parti. Ora grazie all'esperienza accumulata negli ultimi anni è possibile restaurare interamente una moto grazie ad una lista di oltre 100 ricambi specifici (per info scrivere a registro@fbmondial.com).

*Le ruote appena smontate e a fianco le stesse ruote pronte con mozzi lucidati e cerchi, raggi e pneumatici nuovi*

Il motore è stato smontato interamente dall'amico Gianni, arzillo ottantenne che ha lavorato proprio alla Mondial nel reparto motori negli anni d'oro. Come si vede dalle foto, tutto è stato revisionato, sostituendo paraolio, cuscinetti e un ingranaggio del cambio che risultava rotto. In pochi giorni la Mondial riacquista tutto il suo fascino e al primo colpo di pedale mi fa sentire il suo rombo. E' stata davvero una grande soddisfazione.

# Ospiti in TV a Paddok, Bobb Gear Edition - 10 Aprile 2017

Lunedi 10 aprile 2017 siamo stati invitati da Franco Bobbiese a portare alcune moto alla trasmissione Paddok, Bobb Geard edition, in onda in diretta ogni lunedi e martedi su Telereporter alle 21.00. Ritrovo alle 20 in studio con gli amici dell'-Autoamatori Club Novara (Nella foto in basso vediamo Germano, Nello e Giovanni e Marco) che hanno anche aiutato carico, scarico e trasporto delle moto da Novara a Milano. Ben cinque Mondial hanno invaso gli studi televisivi di via Arona a Milano: la 175 TV del Presidente Piero Boselli, la Mondial 98 Extra e la 125 Champion di Claudio Sassi e due moto da corsa della famiglia Taglioretti. Queste ultime sono state le regine indiscusse della trasmissione, la 250 bialbero carenata con cui Tarquinio Provini vinse il campionato del mondo nel 1957 e la 125 bialbero 7 marce con cui Sanford vinse anch'egli il mondiale. Tra gli ospiti in studio l'ex pilota Arturo Merzario, che ha dimostrato ancora una volta la sua competenza motoristica. Dopo il primo servizio dedicato alle Ferrari Challenge tocca a noi del Registro Mondial: oltre 20 minuti di tempo dedicati al neonato club e alla descrizione delle moto presenti in studio. Come sempre l'atmosfera amichevole e simpatica dello studio televisivo ha coinvolto tutti i presenti, richiamati anche più volte simpaticamente dal conduttore showman Franco Bobbiese. Presenti anche l'ex meccanico Mondial Gianni Papetti e l'ex pilota Cesare, che ormai hanno superato la soglia deli 80 anni, ma sono sempre in ottima forma!

Kawasaki
Kawasaki
gear
edition
FASSINA
35
38
33
F.B
Mondial
10 VOLTE CAMPIONE DEL MONDO

F.B
Mondial
10 VOLTE CAMPIONE DEL MONDO
F.B
Mondial

# Raduno Mondial a Galliate (NO) - 10 giugno 2017

Domenica 10 giugno si è svolto a Galliate il primo raduno organizzato dal Registro Internazionale Mondial in collaborazionel con l'Autoamatori Club Novara e il moto club Achille Varzi di Galliate che ringraziamo per l'aiuto. Ritrovo alle 9.30 nella piazza antistante il bellissimo castello Sforzesco Visconteo e dopo le operazioni di iscrizione tutte le moto sono state schierate affiancate occupando gran parte dello spazio disponibile. Oltre 60 motoveicoli per la maggior parte d'epoca hanno intrattenuto il pubblico intervenuto per l'occasione. Dopo la visita al Museo dedicato ad Achille Varzi, l'evento clou della giornata è stato il concorso di eleganza, nel quale tutte le motociclette hanno sfilato sotto lo striscione una ad una e sono state annunciate dallo speaker d'eccezione Pierluigi Boselli, nostro Presidente. E' stato molto bello sentire i rombi delle due ruote, in particolare le rarissime ed originali Mondial corsaiole della famiglia Taglioretti. Gemellaggio tra i club con consegna di una targa ricordo agli amici di ACN e Club Varzi. A seguire il pranzo presso il Santuario del Varallino dove in un'atmosfera conviviale abbiamo gustato delle specialità locali molto apprezzate dai presenti. Per terminare la giornata insieme la premiazione, un piccolo ricordo per tutti i partecipanti.

Mondial

MOTO GUZZI

F.B
Mondial

Mondial

16° RADUNO FOLKLORISTICO INTERNAZIONALE CASTELLO DI GALLIATE 2017
27 GIUGNO 02 LUGLIO
Mondial

MONDIAL

Al raduno Mondial nella piazza del Castello di Galliate hanno partecipato anche gli amici dell'ACN di Novara con circa 50 moto. Sono intervenuti anche gli amici Daniele da Rovereto, Vito da Losanna, Elio da Reggio Emilia con tre splendidi esemplari, Roberto e Pierluigi da Monza con rarissimi cinquantini, Oscar da Crema e la famiglia Taglioretti dalla provincia di Varese con 2 rare bialbero corsa.

Concorso di Eleganza
ACN
35
38

Mondial

E' stata molto apprezzata la nuovissima Mondial HPS125 esposta al pubblico in occasione del raduno, che ha anche sfilato al concorso di eleganza. Al termine della manifestazione una piccola prova per alcuni fortunati: un giro nella piazza antistante il castello con la nuova moto, apprezzata per leggerezza e confort di guida. A fianco il Presidente del Motocluib Achille Varzi Guido Moretti durante la prova.

Alcuni scatti della premiazione. Un ringraziamento particolare va agli amici Germano e Giovanni (nelle foto qui sopra) che hanno allestito la passerella per il concorso di eleganza.

Mondial
Mondial
Mondial

Mondial

Mondial

Mondial

Mondial
Mondial

# Treviglio Vintage - 30 giugno / 2 luglio 2017

*di Ivan Scelsa* - Un successo che non ha precedenti per Treviglio, senza ombra di dubbio la manifestazione più partecipata della sua storia. Quasi sessantamila persone in piazza dal venerdì sera alla domenica, con decine di concerti, quasi cinquecento veicoli d'epoca ed allestimenti a colorare le vie. Tutta un'altra musica, insomma: Il life motive di questa quarta edizione di Treviglio Vintage, ci sembra davvero appropriato, sia per la qualità espositiva che per l'organizzazione espresse durante la kermesse di cui abbiamo voluto essere parte attiva. Non è un caso: a fare da richiamo la eco di un evento 'diverso', concettualmente lontano dalle notti bianche, dai festival musicali e nel contempo anche dai classici raduni di auto e moto d'epoca che animano le belle stagioni dell'italico stivale.

Treviglio Vintage
ESPOSIZIONE MOTO
REGISTRO STORICO
MONDIAL
www.treviglio vintage.it
tribuna

Mondial

Mondial

Mondial
Mondial
Ruby's Garage

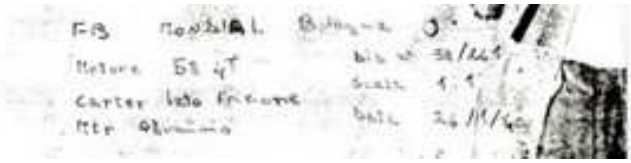
AMERICAN
MOTORS
Classic Car
1956
SOUTHERN

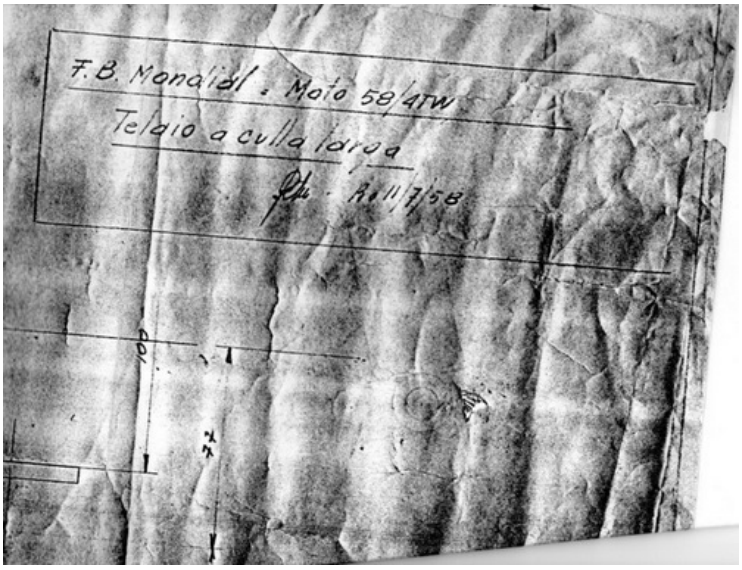
Mondial

Tra musica diffusa in tutte le vie e concerti in strada, il week end espositivo ha colorato la Città di atmosfere che dai ruggenti anni Cinquanta conducevano fino agli anni del boom economico, in un mix in cui è sicuramente emersa la passione per le due ruote di cui, come Registro Mondial, siamo stati tra i sicuri protagonisti. Lo spazio espositivo dedicatoci - un'intera corte nel centro storico- ha dato la possibilità ai tanti visitatori di apprezzare la 175 Sprint, la 98 le due 50 e la champion 125 cc.: macchine che hanno fatto la storia del Paese tanto quanto di competizioni come la Milano-Taranto dove, nell'edizione del 1953 le Mondial riescono a piazzare ben otto motociclette tra le prime tredici giunte al traguardo della Città dei Due Mari, tra le quali proprio quelle del Conte Boselli e di Paolo Maranghi. Erano gare poco più che improvvisate se paragonate a quelle di oggi, ma le Gran Fondo che nacquero i primi del secolo scorso vissero e divennero epiche tra l'agonismo dei piloti e la benevolenza popolana di coloro che, dopo una dura giornata di lavoro nei campi o in fabbrica, risalivano la collina per illuminare con i fuochi le curve più pericolose. Oggi come allora, l'attenzione della gente ai mezzi che tanto amiamo è immutata e vive di una seconda giovinezza, riportando la mente alla preparazione per la gara, alle sensazioni, alle speranze ed alle fatiche e a quell'imprescindibile legame tra l'uomo e la macchina che lega ogni proprietario agli episodi e frammenti indelebili di anni passati in sella, raccontati come con gli occhi lucidi di chi li ha vissuti e custoditi nel tempo come gemme preziose. Nei paesi toccati al passaggio della gara il pubblico si assiepava ai margini della strada, si affacciava al balcone o veniva fuori dall'uscio di casa per sentire da vicino il profumo della sfida. I corridori spesso si fermavano nelle osterie che trovavano lungo il tracciato per rifocillarsi o riparare la motocicletta con i pochi attrezzi portati al seguito ed attaccati alle carene con il nastro adesivo: sono storie di un secolo passato, di un genere di corsa che ha attraversato il Regno d'Italia, il Ventennio Fascista e visto il nascere della Repubblica e che oggi, con il Registro, ripercorriamo anche grazie ai ricordi di alcuni suoi protagonisti e le nostre amate Mondial, di nuovo protagoniste tra vicoli e benevolenza popolare di questo fantastico fine settimana trevigliese.

# Mondial 58: la storia e il ritrovamento

Straordinario ritrovamento di un Mondial modello 58, in condizioni di conservazione a dir poco eccezionali con all'attivo pochissimi chilometri, come se fosse uscita ieri dalla fabbrica. Questa moto, a dispetto del nome, è di cilindrata 86 cc e conta su di un motore a 4 marce, 4 tempi e da un insieme molto compatto e nitido del carter. Il nome del modello (58) è dovuto all'anno di progettazione. A supportare tale deduzione sono i disegni originali della Mondial dove appare chiaramente la sigla "MOTO 58 4TW" con data Bologna 11 luglio 195-8. Esistevano ben due progetti del telaio. Uno a culla aperta come il modello Champion per intenderci, e uno a "culla larga chiusa, questo perché il motore era effettivamente molto largo di basamento e creava non poche difficoltà nell'alloggiamento nel telaio, così pure l'uscita centrale dello scarico sulla testa che imponeva obbligatoriamente l'utilizzo di un telaio appunto a doppia culla. Ci risulta che il primo prototipo è stato realizzato utilizzando la ciclistica del modello 125 Champion, questa moto era regolarmente immatricolata e circolante e realizzata dalla casa per testare il motore su strada, altri due o tre prototipi sono infine stati completati anche con il telaio a doppia culla chiusa del progetto definitivo. Il motore nella versione definitiva è installato in una ciclistica molto raffinata ed elegante con soluzioni direi di lusso, come il manubrio con styling creato ad hoc, simile a quello del prototipo del Mondial 98 e probabilmente mai prodotto. Questo manubrio molto particolare porta incastonato un bellissimo contachilometri appositamente dedicato. I tubi del telaio e il disegno del medesimo sono stati progettati appositamente per questo modello, con ruote da 19" e cerchi in alluminio. Le sospensioni idrauliche riprendono la forma di quelle montate sulle sorelle maggiori 175 ma sono più piccole. Questo modello avrebbe dovuto essere prodotto in serie, poi, per circostanze ignote, ne vennero costruiti solo un esiguo nu-





mero di esemplari. Per quanto riguarda il motore, era un 4 tempi a 4 velocità ed era un buon progetto molto avanzato concettualmente per l'epoca e realizzato ex novo senza utilizzare parti di altri motori già esistenti, lo confermano i molti pezzi che sulle fusioni riportano la sigla 58, l'ultimo disegno realizzato dalla casa per evidenti necessarie modifiche di fabbricazione risulta datato Bologna 26 gennaio 1960. Venne prodotto in pochissimi esemplari e per la sua forma si pensa che sia stato realizzato dalla ditta Rocca di Bologna, azienda che ebbe una vita piuttosto travagliata incontrando diversi fallimenti. Questo potrebbe essere il motivo della mancata produzione in serie. Il modello 58 avrebbe comunque e sicuramente ben figurato nel vasto panorama italiano delle piccole cilindrate dell'epoca. Foto ufficiali della casa non ne abbiamo trovate, se non una di un modello 58 disegnato per un'eventuale pubblicità, leggermente diverso da questo. Il ritrovamento è dovuto ad un nostro socio che ringraziamo vivamente per averci messo al corrente dell'esistenza del mezzo.

# Ristampe adesivi per le nostre Mondial

Mondial 125 - 160 - 200 ruota guidata 1951-1953
Disponibile blu e azzurro
2 grandi per serbatoio
2 piccoli per parafanghi

Tutte le Mondial dal 1954 al 1960
2 grandi per serbatoio
2 piccoli per parafanghi e 2 piccoli per bauletto

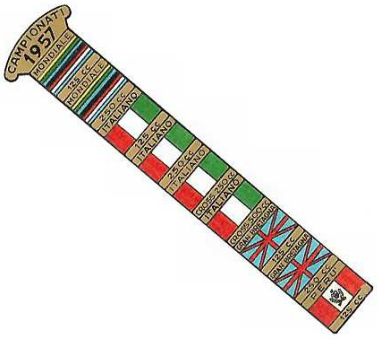
Tutte le Mondial dal 1961 in poi
grandi per serbatoio
piccoli per parafanghi e bauletto

Mondial 1955
Forcella anteriore
2 per ogni moto

Mondial Superturismo
1957 prima serie
grandi per serbatoio
piccoli per parafanghi e bauletto

Mondial 125 Champion 1956-57
Forcella anteriore e bauletto
4 per ogni moto

Mondial 125 Champion 1956-57
Parte anteriore del serbatoio
2 per ogni moto



Mondial 125 champion 1958
Mondial 175 del 1958
2 bandiere per forcella anteriore e
in alcuni modelli 1 per serbatoio
2 Mappamondi per serbatoio

Mondial Scugnizzo 75
Forcella anteriore
2 per ogni moto
Disponibile alloro per
serbatoio 1 per moto

Mondial 175 del 1957
Forcella e serbatoio
3 per ogni moto

Mondial 88
Forcella anteriore e parte
superiore manubrio
3 per ogni moto

Mondial 98
Forcella anteriore
e serbatoio
3 per ogni moto

Dal 1963 al 1964

Dal 1965 al 1969

Mondial 50 prime serie
Serbatoio
1 per ogni moto

Mondial 50
dal 1970
serbatoio

Record -125 regolarità -
50ss - Mini - Cross
Dal 1970 in avanti
1 per ogni moto

Mondial Nova dal 1961 in poi

Mondial Mini 1967 - 1971

MONDIAL

MONDIAL

Mondial anni 70
Solo su alcuni
modelli 50 e 125

***Gli adesivi sono disponibili per i soci. Per richiederli scrivere a registro@fbmondial.com***

studiolantero.it
F.B
Mondial
10 VOLTE CAMPIONE DEL MONDO
CI SIAMO RIMESSI IN MOTO
WWW.FBMONDIAL.COM